



Cenni storici da una foto d'epoca

di Bruno Squarcia

Le chiavi della città, si consegnavano ai condottieri ed ai personaggi distinti in fatti d'arme o in avvenimenti cittadini di particolare rilievo.

In Ascoli, esattamente mezzo secolo addietro, e precisamente negli anni '50, furono consegnate le chiavi della Città al Sindaco Serafino Orlini.

Questo illustre personaggio, combattente della prima guerra mondiale, ufficiale dei bersaglieri, della cui Fanfara fu fondatore (insieme a Lucio Sipa) ed animatore nel 1930, vantava il primato per essere stato eletto Sindaco e più volte riconfermato con alcune migliaia di preferenze, per

sedici anni, dal settembre 1944 al dicembre 1960, quando si dimise perché eletto Presidente della Cassa di Risparmio.

Orlini è passato alla storia come il Sindaco della ricostruzione, perché durante il suo lungo incarico, assunto quasi subito dopo la conclusione della seconda guerra mondiale (durante la quale la città aveva subito ingenti danni, anche per la distruzione dei ponti fatti saltare dai tedeschi in ritirata), si era reso promotore del rilancio della città: l'installazione della Scuola Allievi Ufficiali di complemento, la creazione della zona industriale, e la realizzazione dell'acquedotto del

Pescara di Arquata, definita quest'ultima la più grande opera pubblica del Piceno in duemila anni. Orlini è stato inoltre il primo Presidente del Consorzio Idrico del Pescara che ha portato l'acqua a tutte le località della provincia.

L'iniziativa di donare le chiavi della città al Sindaco Orlini fu assunta dall'Associazione Artigiani di Ascoli in collaborazione con gli Ordini professionali degli Ingegneri e dei Geometri.

La cerimonia si svolse in una sala di palazzo Arengo il 12-10-'53. Erano presenti: il Sindaco Orlini, gli Assessori Pacifico Saldari, Ruggero

Celani ed Ugo De Santis, Nazzeno Tardelli ed Antonio Luzi per gli Artigiani, Abele-Cappelli per i Geometri, Vittorio Fraiese segretario generale del Comune, l'ing. Giuseppe Vicci, Livio Fioravanti, l'impiegato di segreteria Tempera e Piera Armellini Segretario particolare del Sindaco.

L'ex Sindaco Barone Domenico Garzia-Civico con brevi espressioni beneaugurali concluse la significativa e storica cerimonia della consegna delle chiavi della città al Sindaco Serafino Orlini.